

Allegato 2 - Modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard

Codice catastale

XXX

Comune

XXX

Regione

Lombardia

Cluster di appartenenza

4 – Comuni con medio-alto livello di benessere e attrazione economica localizzati nelle zone pianeggianti del nord-est

Popolazione residente

XXX abitanti

Quantità di rifiuti in tonnellate (N)

837

	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
				A
Costante		130.45		130.45
Cluster ⁽¹⁾	-	0.00	Cluster 4	0.00
Economie/diseconomie di scala ⁽²⁾	-	-	-	1.544
Fattori di contesto ⁽³⁾	-	-	-	48.93
				A*B
<i>Dotazione regionale infrastrutture⁽⁴⁾</i>				
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1.88	19	-35.74
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4.17	8	33.35
Discariche	n.	-2.53	5	-12.66
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1.04	33	34.52
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0.13	50	-6.48
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0.22	5	-1.09
<i>Forma di gestione del servizio</i>				
Presenza di gestione associata ⁽⁵⁾	Si/No	5.82	No	0.00
<i>Modalità di gestione del servizio⁽⁶⁾</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	Si/No	14.71	No	0.00
Presenza dei centri di raccolta	Si/No	-31.95	Si	-31.95
Presenza della raccolta su chiamata	Si/No	10.49	No	0.00
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata nell'anno in corso ⁽⁷⁾	%	-	24	38.75
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁸⁾	Km	0.18	10	1.82
Costo standard unitario (C)⁽⁹⁾	€ per ton			201.45
Costo standard complessivo (D=N*C)⁽¹⁰⁾	€			168 652

⁽¹⁾ La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 3.1. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.

⁽²⁾ La componente relativa alle economie/diseconomie di scala è una componente fissa non modificabile dal comune e che rimane costante nel tempo. Il valore assegnato al comune si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 3.1 per la media riferita all'ultimo quadriennio della quantità complessiva di rifiuti urbani gestita dal comune espressa in tonnellate totali.

⁽³⁾ La componente del costo standardizzato unitario relativa ai fattori di contesto è una componente fissa non modificabile dal comune e che rimane costante nel tempo. È data dalla combinazione degli effetti di più variabili (età media della popolazione, percentuale residenti con titolo universitario, densità media della popolazione, reddito medio complessivo imponibile IRPEF, popolazione residente) il cui impatto sul costo standard è indicato in Tabella 3.1.

⁽⁴⁾ La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello regionale e la quota di rifiuti smaltita nella Regione di appartenenza, per ciascuna tipologia di impianto, per il relativo coefficiente indicato in Tabella 3.1.

⁽⁵⁾ La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 3.1.

⁽⁶⁾ La componente del costo standardizzato unitario relativa alle modalità di gestione del servizio si ottiene valorizzando le tipologie di raccolta presenti sul territorio comunale con il corrispondente coefficiente riportato nella Tabella 3.1.

⁽⁷⁾ La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata a partire dai coefficienti presenti in Tabella 3.1, in relazione al posizionamento del valore della raccolta differenziata nella curva di esperienza stimata.

⁽⁸⁾ La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 3.1 per il valore relativo all'annualità di riferimento. Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.

⁽⁹⁾ Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.

⁽¹⁰⁾ Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali per il costo standard unitario.